

## EsquiliNotizie del 3 febbraio 2010

[esquilinonotizie@gmail.com](mailto:esquilinonotizie@gmail.com)

[www.EsquiliNotizie.org](http://www.EsquiliNotizie.org)

*Care amiche e cari amici del rione, siamo un po' emozionati perché questa newsletter sta per compiere il suo primo anno di vita, e con ancora più energia e determinazione di prima, perché confortati dalla crescente attenzione al nostro (cioè di tutti) notiziario, cerchiamo di far circolare informazioni e notizie sul nostro bellissimo rione.*

*Con il secondo anno di vita, che celebreremo con il prossimo numero, ci saranno delle novità..... ci sono infatti un sacco di cose che bollono in pentola e parleremo nelle prossime settimane. Qualcosa anticipiamo già in questo numero.*

*Per esempio il resoconto del sit in davanti al Museo Storico della Liberazione, in via Tasso; della scorsa domenica, le iniziative per il decoro contro le affissioni abusive (il Comune ha fatto una figuraccia nei giorni scorsi) e il rispetto di ciò che è di tutti; le iniziative per la difesa dei diritti dei lavoratori immigrati e non solo.*

*Inoltre alcune lettere di voi lettori/collaboratori di EsquiliNotizie che rendono questo numero ancora più interessante.*

*Insomma, un numero ricco che speriamo incontri nuovamente il vostro interesse  
Grazie e a presto*

### **IL 19 FEBBRAIO PER I DIRITTI DEI LAVORATORI IMMIGRATI**

Come alcuni di voi sapranno, il primo marzo avrà luogo una importante iniziativa : lo sciopero degli immigrati nel nostro paese. Affronteremo anche nelle prossime settimane con attenzione questo avvenimento che, purtroppo, mette ancora una volta in evidenza come nel nostro paese esistano forze che spingono con forza e con gli strumenti del potere che gestiscono nelle amministrazioni centrali e locali, verso la creazione di una società basata sulla separazione e sulla discriminazione, base per lo sfruttamento e la diseguaglianza.

Questo in una società sempre più articolata e multiculturale, che già esiste nonostante ciò che qualcuno – anche con responsabilità di governo – si permette di dire.

Per fortuna c'è ancora, crediamo, una maggioranza di cittadini che resiste e che si oppone a questa deriva razzista, intollerante e violenta.

L'obiettivo del Comitato nazionale che ha lanciato lo sciopero del 1 marzo è "organizzare per il Primo marzo 2010, in coincidenza con la francese Journée sans immigrés :24h sans nous (alla quale ci ispiriamo e siamo collegati), una grande manifestazione di protesta dal respiro europeo. Vogliamo stimolare una riflessione seria su cosa davvero potrebbe accadere se i quattro milioni e mezzo di immigrati che vivono e lavorano in Italia (nelle campagne, nell'edilizia, nei servizi alla persona e in molti altri settori strategici) decidessero di incrociare le braccia o di andare via".

Per preparare questa manifestazione che si concluderà proprio in Piazza Vittorio, EsquiliNotizie e Cittadinanzattiva hanno deciso di organizzare un incontro pubblico il **19 febbraio alle 17.30 in via Galilei 57.**

L'agenda dell'incontro è in definizione proprio in queste ore, ma si parlerà dei diritti dei lavoratori stranieri, del ruolo fondamentale degli immigrati nella nostra società e saranno letti brani, si vedranno filmati e immagini della loro vita nei campi e nelle fabbriche e saranno ascoltate le voci di numerosi ospiti.

Ulteriori informazioni nei prossimi numeri del notiziario e attraverso mail ed altre forme di comunicazione.

Vi invitiamo nel frattempo a segnarvi questa data sulla vostra agenda e ad avvisare quanta più gente possibile e vi consigliamo di visitare il sito <http://primomarzo2010.blogspot.com>

## **TANTA GENTE A VIA TASSO DOMENICA, CONTRO LE SCRITTE ANTISEMITE**

*Domenica si è svolta l'annunciata, triste, manifestazione davanti al Museo della Liberazione di via Tasso, il luogo in cui gli oppositori al regime fascista e i partigiani sono stati orrendamente torturati. E' terribile pensare che ci siano ancora persone che si permettono di insultare, profanare tale luogo. Se non l'avete già fatto, andate a visitarlo e capirete perché quell'atto – le scritte antisemite sui muri – è così grave: perché la voglia di eliminare, distruggere, umiliare chi è differente da noi è sempre in agguato.*

[www.viatasso.eu](http://www.viatasso.eu)

Riceviamo da Mariella e pubblichiamo con gratitudine

“Oggetto: dal Circolo Gianni Bosio

*Sono comparse in questi giorni, a ridosso della Giornata della memoria, delle odiose scritte antisemite che hanno preso di mira il Museo della Liberazione di via Tasso. In risposta a questa provocazione l'ANPPA e l'ANPI hanno indetto un presidio di solidarietà che si terrà a via Tasso domenica 31 dalle 10 di mattina. Il Circolo Gianni Bosio aderisce. Il Museo resterà aperto fino alle 19,30, ad attendere giovani e meno giovani, uomini e donne, italiani e non, non solo per raccoglierne la solidarietà, ma per parlare insieme delle attività del Museo e del loro difficile e problematico sviluppo, del neofascismo e del neonazismo e del degrado urbano in cui lievita, della difficile condizione giovanile, dei diritti umani come frontiera attuale dell'antifascismo, della convivenza multicolore nell'Esquilino e nell'intera realtà romana, provinciale e regionale.*

*Chi vorrà, potrà visitare la mostra “SCHIAVE DUE VOLTE. La prostituzione coatta nei Lager nazisti”, promossa da BE FREE, cooperativa sociale di donne contro la tratta, lo sfruttamento e il razzismo.*

*Nel pomeriggio, inoltre, sarà messo in scena a cura di ArTeatro (Palermo), LA DEPORTAZIONE DIMENTICATA. “Giacere sul fondo: dramma di siciliani deportati nei campi di concentramento, rappresentazione ideata e diretta da Paola Roccoli.*

*Sull'argomento vi inviamo anche l'editoriale di Alessandro Portelli, presidente del Circolo Gianni Bosio, pubblicato sul manifesto del 28 gennaio (di seguito, ndr).*

A presto!

Mariella Eboli”

*“Sui muri del Museo della Liberazione di via Tasso a Roma, in occasione del 27 gennaio, è apparsa una scritta di ovvia matrice fascista, che dice: "Ho perso la memoria". Allo stesso modo della vicenda recente del furto della scritta "Arbeit macht frei" ad Auschwitz, questa scritta mi pare un esempio da manuale di come cancellazione della memoria ed eccesso di memoria siano la stessa cosa: uno che si ricorda di avere perso la memoria o che si affanna a farne sparire i segni è uno che la memoria se la porta cucita addosso, non riesce a liberarsene, e nel suo darsi da fare per rimuoverla non fa che richiamarla ossessivamente.*

*Basterebbe questo per poter dire che la giornata della memoria, con tutto il sovrappeso di liturgie e di cerimonialità che gli si è incrostato addosso, è comunque ancora portatrice di senso. Se non altro, serve a dire a fascisti, nazisti e razzisti che non ci dimentichiamo di loro, di quello che hanno fatto, di quello che stanno facendo e di quello che sono capaci di fare.*

*Se noi pensiamo alla memoria solo come a un deposito di fatti appartenenti al passato, allora la giornata della memoria è davvero un cerimoniale ripetitivo e stanco. Ma se riconosciamo la memoria come la rielaborazione incessante del nostro rapporto attuale con il passato e con la storia, come a una faticosa ricerca di senso, allora questa giornata non può essere la stessa da un anno all'altro, ma deve entrare in relazione con quello che stiamo vivendo, servire da strumento interpretativo per il presente. E allora, - in una città che ha accolto il sindaco con camicie nere e grida di Duce Duce, che ha accompagnato con saluti romani l'inizio della campagna elettorale per le regionali, in un anno che è culminato con la caccia al nero di Rosarno - serve a ricordarci che alla Shoah non si è arrivati tutto d'un colpo. In Italia come in Germania il il genocidio è stato l'orizzonte a cui tendevano un'infinità di passi e tappe intermedie - leggi, schedature, esclusioni, manipolazioni e corruzioni del senso comune, silenzi, indifferenze, opportunismi, guerre. La storia non si ripete mai identica e non immagino un ripetersi della catastrofe nelle stesse forme e negli stessi luoghi di allora; ma i segni quotidiani intorno a noi vanno in direzione di un altro abisso la cui forma non riusciamo a immaginare. Ma che non per questo siamo meno responsabili di fermare finché siamo in tempo.*

*Perciò dobbiamo ringraziare gli autori di queste scritte perché, in tempi di razzismo anti-immigrati, anti-rom, anti-rumeni e anti-gay, ci ricordano che non si dà razzismo senza antisemitismo e che le forme più arcaiche di questo grado zero, modello e matrice di tutti i razzismi sono vive, vegete e postmoderne, Perché la memoria non serve a pacificare e farci sentire tutti buoni, ma a disturbare le coscienze: le coscienze degli eredi e dei complici dei massacri, che negano memorie che non possono sopportare, ma anche le coscienze di quelli che credono che tutto questo appartenga a un passato che non ci riguarda più, a una "barbarie" che non ha niente a che fare con le moderne radici dell'Europa – un passato sia pure da deprecare ma da chiudere col rituale "mai più" per poi ricominciare a occuparci di altro.*

*E soprattutto, questa giornata serve a respingere gli inviti interessati di chi, dalla stessa parte di questi graffitari orrendi, ci invita a minimizzare e a tacere. Direi che dobbiamo fare proprio il contrario: bisogna parlare, e parlare chiaro – tanto alla sinistra esitante, quanto a quella destra che ha cercato una rispettabilità corteggiando la comunità ebraica. Deve farci capire se queste schifezze stanno ancora nel suo ambito e nel suo bacino elettorale, se le tollera o addirittura le va a cercare, o se ha il coraggio di rompere e di rifiutarle non a parole ma con fatti concreti. Come finora non ha fatto.*

*Alessandro Portelli"*

**METICCIATO ED EDUCAZIONE: UNA VECCHIA, TRISTE STORIA....** Riceviamo da Angelo e pubblichiamo con tristezza perché la storia non sembra insegnare nulla

*"Cara Redazione, senza voler ricorrere a facili scorciatoie, la coincidenza di Giornata della memoria, circolari Gelmini sul tetto ai bimbi stranieri per classe con le piu' rigide applicazioni della stessa proposte dal Comune di Roma, polemiche tra Vescovi ed opinione pubblica sulla presunta maggiore pericolosità sociale e criminalità degli stranieri, mi sembrava interessante ricorrere ad una testimonianza storica. A voi valutare se sia opportuno diffonderla o meno. Cordialmente.*

*Angelo"*

Abbiamo valutato e diffondiamo.

*“Pubblicati rispettivamente nel 1937 e nel 1940 Il Primo ed il Secondo Libro del Fascista sono strutturati secondo un modello di domande e risposte, per una facile diffusione e comprensione.*

*La pubblicazione, siglata Partito Nazionale Fascista, avvenne a Roma ad opera delle 'Officine Grafiche A.Mondadori' di Verona.*

*Entrambi i libri furono ispirati per consentire al lettore una rapida e dettagliata conoscenza del pensiero mussoliniano e delle teorie fasciste; strutturati appunto in diversi capitoli, a loro volta suddivisi in domande e risposte, trattano tutti gli aspetti fondamentali che caratterizzarono il movimento politico, la sua storia, le sue opere. Furono successivamente ripubblicati insieme nel 1941.*

*Il contatto di una massa di popolazione italiana ariana con masse di razza diversa deve essere regolato da leggi precise e severe, per mantenere alto il prestigio italiano e per impedire miscugli di sangue. Il meticcio, ossia il figlio di due individui dei quali uno di colore, è un essere moralmente e fisicamente inferiore, facile vittima di gravi malattie e inclinato ai vizi più riprovevoli. L'incrocio fra due razze è nocivo all'una e all'altra razza. Col proibire ogni miscuglio di sangue fra Italiani e genti di colore, il Regime non soltanto tutela l'integrità fisica e il prestigio della nostra razza, ma al tempo stesso preserva dall'imbastardimento le razze che vivono sui territori a noi soggetti.*

*La storia della colonizzazione dimostra che, ovunque il meticcio non sia stato impedito, gli imperi della razza ariana sono caduti o decaduti, e le popolazioni indigene sono discese a bassi livelli di civiltà e di forza*

#### **CHE COSA DEVO SAPERE SULLA RAZZA**

*D. A quale razza sono dovute le più alte espressioni della civiltà mondiale?*

*R. Le più alte espressioni della civiltà mondiale sono dovute alla razza ariana.*

*D. I caratteri fisici e spirituali che distinguono una razza dalle altre, si ereditano?*

*R. Sì. I caratteri fisici e spirituali sono trasmessi di padre in figlio e di generazione in generazione negli individui di una stessa razza.*

*D. Come si chiama l'individuo nato da genitori di razza diversa?*

*R. L'individuo nato da genitori di razza diversa, dei quali uno di colore, si chiama meticcio.*

*D. Quali sono i caratteri del meticcio?*

*R. Il meticcio è un individuo fisicamente e moralmente inferiore.*

*D. E' permesso ai cittadini italiani, maschi e femmine, di sposarsi con persone di razza non ariana?*

*R. No. La legge vieta e punisce i matrimoni misti. Ogni individuo che procrea un meticcio offende la dignità della razza e condanna il proprio figlio a uno stato di inferiorità fisiologica, morale e sociale.”*

#### **6 FEBBRAIO SECONDA PULIZIA CIVICA DI PIAZZA VITTORIO**

Dopo il successo del primo appuntamento del 16 Gennaio scorso, in cui è stato ripulito il portico di piazza Vittorio lato via Merulana, il prossimo sabato 6 Febbraio, dalle ore 10 sotto i portici di piazza Vittorio – lato Termini - di fronte alla Farmacia al civico 46, si danno di nuovo appuntamento la newsletter on line “EsquiliNotizie”, Cittadinanzattiva - centro storico, l'Associazione “Il Cielo sopra L'Esquilino”, la Sezione Anpi Esquilino-Celio.Monti “don Pappagallo”, l'associazione “IntegrArte” e il circolo del Pd Esquilino, per dire no alle affissioni selvagge nel rione e concretamente togliere, insieme, le affissioni abusive.

Costantemente i portici di Piazza Vittorio sono “imbrattati” da affissioni abusive di vario genere e l'indifferenza con la quale l'Amministrazione Comunale affronta questo problema va di pari passo con l'indifferenza con la quale viene trattato il problema della pulizia del rione, che ha raggiunto livelli inaccettabili.

Ripulendo i portici dalle affissioni abusive vogliamo contribuire con un gesto simbolico ma concreto alla valorizzazione del nostro rione e pretendiamo dal Comune che si facciano rispettare le regole per le affissioni e, allo stesso tempo, che sia affrontato seriamente il problema della pulizia delle strade, dei marciapiedi, di Piazza Vittorio Emanuele e delle altre piazze.

Crediamo, comunque, che per favorire la comunicazione tra la cittadinanza, le associazioni del rione, le comunità di immigrati sia possibile immaginare spazi legali predisposti per l'affissione.

Invitiamo pertanto i candidati di tutti partiti - in occasione della campagna elettorale delle regionali 2010 - ad utilizzare solo gli spazi autorizzati per le affissioni.

Oggi, muniti di "raschietto" per la seconda volta, aiuteremo il nostro Rione a cominciare a liberarsi delle affissioni abusive.

Circolo Pd Esquilino <http://www.pdesquilino.it>

EsquiliNotizie <http://www.esquilinotizie.org>

Il Cielo sopra L'Esquilino

Integrarte <http://www.integrarte.it>

Cittadinanzattiva Roma Centro

Sezione Anpi "Esquilino-Monti-Celio" <http://anpiesquilino.blogspot.com>

Partecipiamo numerosi. E portatevi un raschietto

## **INTANTO QUALCUNO HA SPORCATO DI NUOVO**

A Roma, e non solo nel centro della città, ogni giorno nascono nuovi gruppi di cittadini che, stufi del degrado e della prepotenza di pochi (supportati dalla fiacca risposta dell'amministrazione comunale, con la conseguente moltiplicazione, impunita per scelta, di installazioni e di cartelloni pubblicitari abusivi nei posti più impensati, persino sui marciapiedi – potete vedere inquietanti report fotografici su [www.degradoesquilino.it](http://www.degradoesquilino.it)), si organizzano e scendono in strada per togliere i manifesti abusivi dai muri delle case.

Il Coordinamento dei Residenti della Città Storica ha lanciato la campagna "adotta un muro", nome evocativo che ci suggerisce quanto amore per Roma c'è dietro queste attività, nate per intervenire laddove la pubblica amministrazione latita e il degrado dilaga.

*Nello scorso numero abbiamo dichiarato "Ci siamo presi anche l'impegno, con tutti coloro che hanno partecipato, di monitorare il colonnato e denunciare immediatamente alle Autorità ogni nuova affissione. Chiediamo a tutti i partiti di non affiggere manifesti abusivi sui muri dell'Esquilino (e di tutta Roma, ci sarebbe da dire): Speriamo che i cittadini valutino chi votare alle prossime elezioni regionali anche da questo. Noi vi terremo aggiornati."*

Bene, dimostriamo che siamo persone di parola ma anche di opere: ieri (1 febbraio) sono arrivati i soliti furbi che si saranno detti: "che belle colonne libere, forza, mettiamoci sopra qualche cosa". Ecco i nuovi manifesti abusivi sulle colonne di Piazza Vittorio: Associazione LiberalPopolari, a promozione della seguente iniziativa (tanto per farsi un'idea di che cosa parliamo):

*"Mercoledì 3 febbraio 2010 alle ore 18,30 presso hotel Universo Via Pricipe Amedeo 5 Roma, si svolgerà il dibattito "Che Casta le Banche". Oltre al Presidente Alfio Pulvirenti*

*interverranno il Prof. Raffaele Romano e il Vice Presidente del Consiglio Regionale del Lazio On. Bruno Prestagiovanni"*

Prima di tutto, naturalmente, invitiamo i cittadini di Esquilino a recarsi all'incontro e dimostrare civilmente ma fermamente il proprio disappunto per questo comportamento incivile: facciamoci sentire! Dimostriamo che non siamo disposti a continuare a subire prepotenze.

Inoltre Cittadinanzattiva ha mandato la sera stessa del 1 febbraio, la seguente mail all'Associazione LiberalPopolari:

*"Spettabile Associazione LiberalPopolari e suo Presidente Sig. Pulvirenti, con grande rammarico e rabbia abbiamo visti affissi alle colonne di Piazza Vittorio in Roma i manifesti della vostra iniziativa del 3 febbraio all'Hotel universo.*

*L'affissione è totalmente abusiva e come tale verrà denunciata alle autorità competenti. Nel manifesto elettorale viene quindi riportato un concetto a noi molto caro: "ROMA E' VOSTRA - Al Comune Delegati del Cittadino" . A sottolineare che gli eletti devono essere al servizio dei cittadini"*

*Bene, se è questo è ciò che intendete con "Roma è nostra" e siete al servizio dei cittadini, vi preghiamo di lasciar perdere che i servizi li facciamo da soli. Roma è nostra, di tutti, non vostra.*

*Vi informiamo che due settimane fa un gruppo numeroso di cittadini del rione Esquilino aveva rimosso molte affissioni abusive dalle colonne che avete nuovamente sporcato con la vostra iniziativa elettorale, e sabato 6 abbiamo un programma una seconda tranche di pulizia. Ecco, questi sono i cittadini per i quali è un piacere e un privilegio fare dei servizi e che si impegnano in prima persona (e non solo durante il periodo di campagna elettorale) a tenere la città come casa propria. Voi invece sporcate a casa degli altri.*

*Questa affissione dimostra un senso civico nullo, maleducazione, disprezzo delle regole e visione distorta delle relazioni con i cittadini.*

*Vi invitiamo a provvedere immediatamente alla rimozione degli stessi e a chiedere scusa ai cittadini di Esquilino, senza per favore raccontarci la solita favola, molto gettonata, che non lo sapevate e che avevate dato indicazioni diverse ai vostri attacchini: aspettiamo di vedere il contratto con loro e la penale che avete concordato per casi come questi.*

*In caso contrario, augurandoci che la vostra iniziativa così promossa si riveli un completo insuccesso, sappiate che ci sarà più di una persona dell'Esquilino che verrà a dirvi pubblicamente il 3 febbraio all'Hotel Universo cosa pensiamo di chi si comporta in questo modo e che dovete vergognarvi di trattare Roma in questo modo.*

*Rimaniamo in attesa di un intervento da parte vostra*

*Roberto Crea*

*Coordinatore Assemblea "Roma Centro" di Cittadinanzattiva"*

### **MA QUALCUNO CI HA GIA' RISPOSTO**

Pochi minuti fa abbiamo ricevuto questo messaggio da Diego Galli, responsabile del sito Internet di Radio Radicale e pubblichiamo, riservandoci naturalmente di verificare che

quanto affermato nella comunicazione venga effettivamente rispettato durante la campagna elettorale. Ci piacerebbe ricevere molti messaggi come questo.

*“Ringrazio i cittadini per la loro azione di denuncia. Riportare la legalità nella campagna elettorale è la mia priorità*

*L'iniziativa di denuncia dei comitati di cittadini che si sono mobilitati contro i manifesti elettorali abusivi è meritoria e li ringrazio per quanto stanno facendo.*

*Come ho già avuto modo di dire, una delle priorità della mia campagna sarà quella di ripristinare la legalità della competizione elettorale, dalla raccolta delle firme per la presentazione delle candidature, all'accesso ai mezzi di informazione, fino alla questione dei manifesti elettorali abusivi. Sono nostre tutte le procedure giudiziarie aperte al momento contro gli imbrattatori abituali. Nella scorsa campagna elettorale europea abbiamo depositato diffide e documentazioni fotografiche presso decine di prefetture in tutta Italia. Non è un compito semplice, perché ci scontriamo contro un malcostume consolidato da decenni. Proprio in queste ore, al Senato, è in corso d'approvazione un emendamento bipartisan che estende al 2010 la sanatoria delle sanzioni contro i partiti che hanno fatto ricorso all'attacchinaggio abusivo.*

*La novità della mia candidatura consisterà anche in questo. Nessun manifesto riconducibile al mio comitato o alla lista Bonino Pannella sarà affisso abusivamente, e ribadisco la mia richiesta a tutti i partiti, compresi quelli che sostengono la mia candidatura, di porre fine alla pratica del "manifesto selvaggio".*

<http://boninopannella.it/node/141> <http://www.radioradicale.it>

*Diego Galli*

*Responsabile del sito internet*

*Radio Radicale*

*Via Principe Amedeo, 2*

*00185 Roma*

*Tel (+39) 06 488781*

*Fax 06 4880196*

*Email [diego.galli@radioradicale.it](mailto:diego.galli@radioradicale.it)*

## **AMBRA (“OMBRA”) JOVINELLI: UNA STORIA CHE HA BISOGNO DI UN LIETO FINE**

Riceviamo da Gaetano e con piacere pubblichiamo

*“Colgo l'occasione per ringraziarvi dell'invio di EsquiliNotizie, che trovo uno strumento prezioso di informazione e di comunicazione su quanto avviene nel nostro rione. I rischi di sfilacciamento sociale, oltre che la disillusione che spesso ci portiamo dietro, sono sempre in agguato e d è quindi tanto più meritoria la tua iniziativa volta a rinsaldare legami e rapporti su tematiche di comune interesse.*

*Ne approfitto ora per passare all'argomento che mi sta a cuore e che abbiamo discusso anche nella sede dell'Ass. Il cielo sopra Esquilino. Si tratta della chiusura del teatro Ambra Jovinelli. Una chiusura che sta avvenendo silenziosamente e nell'inspiegabile disinteresse generale. Mi sembra un fatto grave, per il degrado che si comincia già a intravedere nella zona (bivacco di disperati negli spazi antistanti, bar deserti, trattoria semivuota). E le ripercussioni saranno sempre più negative per il rione e per la città che perdono un punto di riferimento. Tugli gli aspetti che avevano caratterizzato la "rinascita" di piazza Vittorio sembrano rifluire inesorabilmente: così è per il mercato, per i giardini e per i portici, oltre che per il Teatro.*

*Sembra che stia prevalendo una linea che relega l'Esquilino a un ruolo cuscinetto destinato a farsi carico degli effetti negativi determinati dalla vicinanza della stazione Termini, del futuro megaparcheggio e del conseguente aumento di traffico e di inquinamento. Rispetto a tutto, per far prevalere gli interessi dei cittadini, ciò occorre prendere coscienza e rispondere in maniera incisiva e unitaria.*

*Saluti affettuosi.*

*Gaetano”*

## **CARNEVALE ALL'ESQUILINO**

Riceviamo da Francesca e volentieri pubblichiamo

*“Buonasera Francesca,*

*ti invio il programma degli eventi.*

*Per la proposta di una mattinata di laboratori delle mascherine e degli origami di Carnevale, alla scuola Di Donato, noi siamo disponibili la mattina di lunedì 15 Febbraio per 3/4 ore.*

*Dato che l'iniziativa è collegata al progetto "Una SCUOLA della GIOIA per i BAMBINI di HAITI" sarebbe molto importante per noi richiedere un contributo libero ai bambini coinvolti nei laboratori a scuola. La partecipazione alla Festa del martedì è invece completamente libera.*

*Ciao,*

*Italo Cassa”*

## **PICCOLO CARNEVALE ARMONICO 2010**

La Scuola di Pace

con il patrocinio

Assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione

e:

I Municipio - Roma Centro Storico

XVIII Municipio - Roma Aurelio

Domenica 14 Febbraio

**FESTA DI APERTURA**

alla Fattorieta a Roma

dalle h. 11.00 alle 17.00

in vicolo del Gelsomino 68 (zona Gregorio VII)

Per tutta la giornata ci saranno attività per bambini, laboratori delle maschere e degli origami di carnevale, spettacolini, truccabimbi, giro calesse e visita agli animali della fattorieta, corteo in maschera

Martedì 16 Febbraio

## **GRANDE SFILATA DELLE MASCHERINE**

a Piazza Vittorio a Roma

Il concentramento sarà alle h. 15.00 presso le giostre all'interno dei giardini.

Alle h. 17.00 partirà la sfilata delle mascherine che percorrerà i giardini e farà il giro della piazza sul marciapiede all'esterno dei giardini, per poi rientrare nei giardini, sempre nell'area giostre.

**PARTECIPA anche TU e... VIENI IN MASCHERA!!!**

## **INFORMAZIONI DAL PD ESQUILINO**

Riceviamo e pubblichiamo con piacere

*“Giovedì 4: Apertura del tesseramento 2010*

*E' partita in questo fine settimana la campagna nazionale di tesseramento del Partito Democratico.*

*Come Circolo Esquilino apriremo le iscrizioni ed i rinnovi delle tessere per l'anno 2010 il prossimo Giovedì 4 Febbraio, alle ore 18:30, in Via Galilei 57. Per l'occasione verrà ad incontrare gli iscritti GIOVANNI BACHELET, Deputato Pd e presidente del Forum Politiche dell'Istruzione del Partito Democratico.*

*Inoltre Vi ricordiamo che, nei locali di Via Galilei, ogni Martedì alle ore 19 si incontra il gruppo Territorio del Circolo ed ogni Giovedì alle 18:30 si riuniscono i Giovani Democratici dell'Esquilino”*

## **UN SEMINARIO PER APPROFONDIRE E RIFLETTERE**

*Riceviamo da Leonardo e volentieri pubblichiamo.*

“Circolo Esquilino Monti Celio

giovedì 11 febbraio 2010

Seminario

Le mani sulla città negli anni 2000 - Speculazioni e conflitti

Mario Iatonna, segretario del circolo: introduzione

Walter De Cesaris, Unione Inquilini : la bolla immobiliare speculativa

Paolo Berdini, urbanista: Il piano regolatore a Roma: dal modello Veltroni al modello Alemanno

Bernardo Rossi Doria, comitato "Giù le mani da Termini": un esempio concreto di resistenza alla speculazione

Angela Scarparo, comitato di lotta per la casa del centro storico: l'esperienza del comitato

Rappresentante comunità Rom di Roma: abitare fra sgombero e sgombero

Daniele Giacalone, assistente sociale del 1° municipio: gli esclusi dal diritto all'abitare

Conclusioni: Alfio Nicotra, Federazione romana PRC

ore 19: aperitivo e piccolo buffet

ore 20: inizio seminario

L'iniziativa si terrà presso il circolo Prc Esquilino, via M. Boiardo 10 A”

## **NOTIZIE MIGRANTI**

Riceviamo dall'amico Sergio Briguglio dieci punti su un tema molto attuale e con piacere, come sempre, pubblichiamo

*“Cari amici,*

*intervengo nel dibattito sulla questione immigrazione/criminalita', segnalandovi del materiale che avevo elaborato per alcuni seminari, sulla base dei dati pubblicati dal Ministero dell'interno.*

*Potete trovare quel materiale alla pagina <http://www.stranieriinitalia.it/briguglio/immigrazione-e-asilo/2008/giugno/seminario-frascati-19-6-2008.pdf>.*

*I dati li' riportati mostrano, in estrema sintesi, che 1) Per molti dei delitti che destano maggiore allarme sociale (omicidi, furti, scippi, etc.), il numero e' in netto calo in Italia (era molto piu' alto negli anni '90). Alcuni delitti fanno*

eccezione (tra questi, le rapine, che vedono un aumento del 25 per cento rispetto ai dati del 1991).

2) Confrontando il numero di delitti commessi da italiani con quello dei delitti commessi da stranieri, per quasi tutte le fattispecie prevalgono nettamente i primi. Anche qui vi sono eccezioni (ad esempio, furti in abitazione), per le quali prevalgono i delitti commessi da stranieri.

3) Rapportando il numero di delitti commessi alla popolazione di riferimento, si ottengono tassi di criminalità molto più alti per gli stranieri che per gli italiani (es.: circa 25 volte più alti, con riferimento alle rapine). Il divario si riduce cospicuamente se per ciascuna popolazione si prende in considerazione solo la porzione "a rischio" (ad esempio, solo i giovani). Questo fatto mostra come la principale motivazione del maggior tasso di criminalità evidenziato dagli stranieri sia dovuto, piuttosto banalmente, al fatto che si tratta di un gruppo sociale che si colloca naturalmente nella parte della società dove più acuto è il disagio (giovani, meno abbienti, etc.).

4) Il numero di delitti commessi dagli stranieri, a partire dall'inizio degli anni '90, resta sostanzialmente costante. Nello stesso arco di tempo, però, la popolazione straniera è cresciuta di un fattore 5 o 6. Benché quindi i tassi di criminalità siano molto elevati per gli stranieri, essi vanno decrescendo nel tempo: i comportamenti medi della popolazione immigrata vanno cioè normalizzandosi.

5) Anche il tasso di criminalità degli italiani è in calo. I due tassi (lo ripeto: assai diversi tra loro) calano, in percentuale, con la stessa rapidità (stesso tempo di dimezzamento, cioè; vedi <http://www.stranieriinitalia.it/briguglio/immigrazione-e-asilo/2009/giugno/seminarezzo-19-6-2009.pdf>).

6) Una curiosità: prendendo in considerazione la nazionalità della vittima quando l'autore del crimine è italiano o straniero, si vede che, per gli omicidi o le rapine in strada, gli italiani sono prevalentemente vittime di italiani; gli stranieri, di stranieri. Per la violenza sessuale, invece, gli italiani sono prevalentemente vittime di italiani; gli stranieri, ancora di italiani.

7) Che il tasso di criminalità tra gli immigrati regolarmente soggiornanti sia dello stesso ordine di quello osservato tra gli italiani non è cosa molto significativa. La regolarità del soggiorno è infatti condizionata al fatto che lo straniero non incorra in condanne per reati anche relativamente lievi. Questo fatto seleziona una classe di immigrati regolari a bassissimo tasso di criminalità e lascia al bacino dell'immigrazione irregolare la sostanziale esclusiva dei reati di matrice straniera.

8) Da questo non discende, però, che la condizione di soggiorno illegale sia un buon indicatore di una più spiccata propensione alla delinquenza. L'attraversamento di una tale condizione è reso infatti quasi inevitabile, almeno nel caso dell'immigrazione per lavoro, da una normativa che impedisce l'incontro legale tra domanda e offerta di lavoro. Il trovarsi illegalmente soggiornanti non è quindi frutto di una scelta deliberata di violazione delle norme (che potrebbe preludere alla commissione di crimini), ma piuttosto un aspetto "fisiologico" di ogni percorso migratorio: l'immigrato ha bisogno di soggiornare illegalmente in Italia... per potervi essere ammesso legalmente per lavoro.

9) Non si può trarre quindi dalla condizione di soggiorno irregolare un pronostico sulla futura attività criminale dello straniero, così come non si può concludere che un adolescente si renderà responsabile di atti di bullismo, combinando con il dato anagrafico l'osservazione che la grande maggioranza di questi atti è compiuta da adolescenti.

10) È assai probabile che disfaccendosi degli immigrati diminuirebbe il numero di criminali. Analoghe diminuzioni si possono ottenere, però, sbarazzandosi di quanti portano la scriminatura a destra, di chi preferisce il mare alla montagna o di chi eccelle nel gioco della lippa.

Cordiali saluti

*Sergio Briguglio*”

### **EsquiliNotizie del 3 febbraio 2010**

A cura di Emma Amiconi e Roberto Crea

Ricordiamo che questo notiziario è a disposizione di tutti i nostri lettori. Chi vuole può stamparlo in proprio e diffonderlo a chi crede. E i nostri lettori commercianti, per esempio, possono, se credono stampare in proprio il bollettino, e anche affiggerlo nel negozio o in vetrina, o nel proprio condominio, se consentito. Non ci offendiamo, anzi è cosa utile e buona, che aiuta la coesione del rione.

Criticcate, suggerite, segnalate, inviateci le email di altri residenti interessati alle nostre tematiche, a metà tra il politico-sociale e la chiacchiera di quartiere.

Perché l'Esquilino è il rione più bello di Roma!

Per scriverci (ed eventualmente richiedere i numeri arretrati): [esquilinonotizie@gmail.com](mailto:esquilinonotizie@gmail.com)

Visitate anche il sito [www.esquilinotizie.org](http://www.esquilinotizie.org)

Per chi fosse interessato anche a ricevere e/o contribuire al bollettino Celio Notizie, nostro fratello maggiore, segnaliamo l'indirizzo mail: [comitatocelio@libero.it](mailto:comitatocelio@libero.it)